



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

RICHIESTA BONUS TARIFFA SOCIALE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA

Che cos'è il "bonus sociale"?

Il cosiddetto "bonus sociale" (ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica) è uno strumento introdotto dal Governo "PRODI" con la Legge Finanziaria 2007 con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica.

Il bonus è previsto anche per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

In che cosa consiste il bonus?

Il bonus sociale è uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica, per 12 mesi; al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus, il cittadino dovrà rinnovare la richiesta di ammissione.

Invece, per i casi di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita, lo "sconto" sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare tali apparecchiature.

Da quando diventa operativo?

Il sistema è pienamente operativo dal gennaio 2009 ma il godimento del "bonus" può essere retroattivo anche per tutto il 2008. In questo caso, però, le richieste dovranno essere presentate entro il 31 marzo 2009.

Le richieste pervenute dopo tale data non consentiranno di beneficiare del bonus retroattivamente per il 2008.

Chi ne ha diritto?

Potranno accedere al bonus sociale, secondo quanto stabilito dal Governo (decreto interministeriale 28 dicembre 2007), tutti i clienti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 kW, che abbiano un ISEE inferiore o uguale a 7.500 euro.

L'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) è uno strumento largamente utilizzato in Italia per l'accesso a prestazioni assistenziali o a servizi di pubblica utilità e permette di misurare la condizione economica delle famiglie, tenendo conto del reddito, del patrimonio immobiliare, dei titoli posseduti (conti correnti, azioni, BOT e simili) e del numero di componenti della famiglia.

A titolo puramente esemplificativo, un nucleo familiare composto da padre, madre e due figli, monoreddito, in affitto e senza ulteriori disponibilità patrimoniali, rientra nella soglia ISEE di 7.500 se ha un reddito annuo lordo fino a circa 23.400 euro.

Hanno inoltre diritto al bonus sociale tutti i clienti elettrici presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita. In questi casi, per avere accesso al bonus sociale, il cliente finale deve essere in possesso di un certificato ASL che attesti:

1. la necessità di utilizzare tali apparecchiature;
2. il tipo di apparecchiatura utilizzata;
3. l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata;
4. la data a partire dalla quale il cittadino utilizza l'apparecchiatura.

I due bonus sono cumulabili qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

Quanti bonus si possono richiedere per ogni nucleo familiare?

Ogni nucleo familiare può richiedere il bonus per una sola fornitura di energia elettrica.

A quanto ammonta il "bonus sociale"?

Per l'anno 2008, per le situazioni di disagio economico, il valore del bonus sarà differenziato a seconda del numero di componenti della famiglia anagrafica: 60 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone, 78 euro/anno per un nucleo di 3-4 persone, 135 euro/anno per un nucleo familiare con più di quattro persone.

Il bonus da riconoscere ai clienti che utilizzano apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita del paziente è di 150 euro/anno.

Con deliberazione 19 dicembre 2008 ARG/elt 191/08, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha aggiornato l'importo del bonus per l'anno 2009. Per le situazioni di disagio economico, il valore del bonus sarà di 58 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone, 75 euro/anno per un nucleo di 3-4 persone, 130 euro/anno per un nucleo familiare con più di quattro persone.

Esiste un bonus analogo anche per le forniture di gas naturale?

E' allo studio dei Ministeri competenti un analogo decreto che, una volta approvato, estenderà il trattamento anche alle forniture di gas naturale con meccanismi sostanzialmente simili.

Dove si presenta la domanda per il riconoscimento del bonus sociale?

Secondo quanto disposto dalla legge, per accedere al bonus sociale il cittadino deve recarsi presso un CAF con il quale il proprio Comune di residenza si è convenzionato, compilando l'apposita modulistica.

Dove sono reperibili i moduli?

I moduli sono reperibili sul sito dell'Autorità e lo saranno presso i CAF convenzionati. E' sconsigliato fare richiesta di ammissione senza utilizzare l'apposita modulistica, per evitare l'eventualità che non siano fornite informazioni essenziali con conseguente rifiuto della domanda.

Quali documenti serviranno?

Oltre all'apposita modulistica, il cittadino che intende fare richiesta di ammissione al bonus sociale dovrà allegare copia dell'attestazione ISEE e/o della certificazione ASL, unitamente alla copia del proprio documento di identità (e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato).

Sono inoltre necessarie tutte le informazioni relative al cliente, alla sua residenza, al suo stato di famiglia e alle caratteristiche del contratto di fornitura di energia elettrica (facilmente reperibili sulle bollette).

Come si ottiene l'attestazione ISEE?

I cittadini che vogliono ottenere l'attestazione del valore ISEE devono:

1. redigere una dichiarazione sostitutiva unica (DSU), sulla base di un modulo facsimile reperibile presso i CAF convenzionati, contenente informazioni sul proprio nucleo familiare, sui redditi e sul patrimonio di tale nucleo;
2. presentare tale dichiarazione ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF), presenti sul territorio.

Una volta presentata la dichiarazione, il cittadino riceverà, da parte dei soggetti che hanno ricevuto la dichiarazione sostitutiva (quindi CAF) un'attestazione provvisoria, contenente le informazioni della dichiarazione sostitutiva, gli elementi necessari per il calcolo dell'ISEE, nonché l'indicazione del valore ISEE. Tale attestazione è il documento ISEE necessario per il riconoscimento del bonus.

Cosa accade se cambiano le condizioni grazie alle quali è stato riconosciuto il bonus?

Cambio di residenza:

Se il cittadino cambia residenza durante il periodo di godimento del bonus sociale, dovrà recarsi presso il nuovo Comune di residenza (e/o CAF convenzionati con questo) per effettuare nuovamente la domanda. In questo caso il bonus sarà trasferito sulla nuova abitazione e sarà applicato fino alla scadenza originaria del diritto.

Variazione del numero di componenti:

Nel caso in cui, durante il periodo di godimento del bonus, intervengano variazioni nella numerosità del nucleo familiare anagrafico, il cittadino potrà chiedere l'adeguamento del bonus al nuovo numero di componenti. La variazione della compensazione decorre dal primo giorno del mese successivo all'avvenuta notifica della variazione all'impresa di distribuzione da parte del CAF, fermo restando il termine di scadenza originaria della compensazione.

Variazione del reddito:

Le variazioni della situazione reddituale e patrimoniale del cittadino verranno recepite solo al momento del rinnovo della domanda di ammissione al bonus.

E' necessario essere un cliente del servizio di maggior tutela per ottenere il bonus o è possibile avere un contratto di mercato?

Il diritto all'agevolazione non dipende dal servizio (maggior tutela o mercato libero) o dal venditore prescelto ma spetta a tutti i clienti domestici che ne abbiano i requisiti.

Se si cambia il contratto di fornitura accettando una nuova offerta, cosa accade?

In caso di cambio delle condizioni economiche del contratto o del fornitore il bonus continuerà ad essere erogato senza interruzioni fino al termine della validità del diritto (per il disagio economico) ovvero fino a quando è necessario l'utilizzo dell'apparecchiatura elettromedicale (per il disagio fisico), indipendentemente dal venditore scelto.

Il bonus sociale è per sempre o andrà rinnovato?

Nel caso di disagio economico, la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata ogni anno; nel caso di grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali essenziali per il mantenimento in vita, il bonus verrà erogato senza interruzione fino a quando sarà necessario l'uso di tali apparecchiature.

Quando comincerà ad essere applicato il bonus?

Le domande di ammissione al bonus possono già essere presentate presso alcuni CAF come di seguito elencati:

SEDI CAAF CGIL - Denominazione	Indirizzo	Nr. Telefono
Avellino	Via Pietro Paolo Manna, 25	0825 - 784260
Avellino	Viale Italia, 40	
Bagnoli Irpino	Via Pescatori, 20	0827 - 603076
Castelfranci	Via Capo Giardino, 9	0827 - 72017
Montella	Via Del Corso	0827 - 601518
Sant'Angelo dei Lombardi	Piazza De Sanctis	0827 - 24231
SEDI CAAF CIA		
Avellino	Piazza D'Armi, 2/f	0825 - 32675 - 32676
Bagnoli Irpino (solo mercoledì)	Via Pescatori, 20	0827 - 603076
Montella	Via Verteglia, 10	0827 - 61599
SEDI CAAF CISL		
Avellino	Via Circumvallazione, 42	0825 - 25115

Lo sconto in bolletta comincerà ad essere applicato non prima di due mesi dalla presentazione della richiesta di ammissione presso il CAF convenzionato.

Nel dettaglio, come viene erogato il bonus retroattivo per il 2008?

Per garantire il riconoscimento del bonus retroattivamente per il 2008, i cittadini dovranno presentare la richiesta entro e non oltre il 31 marzo 2009.

Per i casi di disagio economico, il riconoscimento della retroattività (bonus 2008) verrà effettuato purché sia prodotta attestazione ISEE emessa nel 2007 o nel 2008 ed il riconoscimento del "bonus 2009" purché sia prodotta attestazione ISEE valida all'atto della richiesta.

Per i casi di disagio fisico:

- i cittadini già inclusi negli elenchi delle forniture non interrompibili ai sensi del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESE), dovranno presentare apposita autocertificazione specificando il tipo di apparecchiatura elettromedicale utilizzata, l'indirizzo presso il quale la medesima apparecchiatura è installata, la data a partire dalla quale si utilizza l'apparecchiatura elettromedicale;
- i cittadini non inclusi negli elenchi relativi al PESE dovranno munirsi di apposita certificazione presso la propria ASL di appartenenza che attesti l'utilizzo dell'apparecchiatura elettromedicale, il tipo di apparecchiatura installata, l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata, la data a partire dalla quale si utilizza l'apparecchiatura elettromedicale. Ove la certificazione ASL non riporti la data a partire dalla quale si utilizza l'apparecchiatura elettromedicale, dovrà essere presentata apposita autocertificazione attestante tale data.

Le richieste pervenute dopo il 31 marzo 2009 non consentiranno di beneficiare del bonus retroattivamente per il 2008.